

CALENDARIO ITTICO 2011/2014

Del. di G.P. n. 301/2011

1) SUDDIVISIONE DELLE ACQUE INTERNE PUBBLICHE PROVINCIALI E REGOLAMENTAZIONE DELLA ATTIVITA' DI PESCA

Agli effetti della gestione della pesca, le acque interne pubbliche della Provincia della Spezia sono suddivise e regolamentate, in base alla Carta Ittica, come segue:

N°	CORSO D'ACQUA	CATEGORIA A
	Fiume. Vara	Dalle sorgenti alla confl. Rio di Lià
	Fiume.Taro	Tutto il corso che segna il confine tra le Province di Parma e La Spezia
1	T. Scagliana	Tutto il corso
2	T. Chinela	Tutto il corso
3	R. Lià	Tutto il corso
4	T. Crovana	Tutto il corso
5	T.Cesinelle (o R.Cesena)	Tutto il corso
6	T. Borsa	Tutto il corso
7	T. Orbara	Tutto il corso
8	T.Torza	Tutto il corso
9	T.Stora	Dalle sorgenti alla confl. Fosso di Baresi
10	C. Ruteisi	Tutto il corso
11	R. Colla	Tutto il corso
12	T. Ruschia	Tutto il corso
13	R. Durla	Tutto il corso
14	T. Graviola	Tutto il corso
15	T. Gottero	Tutto il corso
16	R. Chiusola	Tutto il corso
17	C. San Lorenzo	Tutto il corso
18	T. Trambacco	Tutto il corso
19	T. Orbora	Tutto il corso
20	R. Dorgiola	Tutto il corso
21	T. Malacqua	Tutto il corso
22	T. Mangia	Tutto il corso
23	T. Chicciola	Dalle sorgenti all'abitato di Brugnato
24	T.Gravegnola	Dalle sorgenti al ponte per Madonna dell'Olivo
25	T.Pogliaschina	Tutto il corso
26	T. Pignone	Dalle sorgenti all'abitato di Memola
27	T. Riccò	Dalle Sorgenti all'abitato di Riccò del Golfo
28	Fosso Buscaro	Tutto il corso
29	T. Graveglia	Dalle sorgenti al ponte S.P. per Beverino
30	T. Usurana	Tutto il corso
31	Fosso della Ferdana	Tutto il corso
32	T. Ri	Tutto il corso
33	T. Cambertano	Tutto il corso
46	T. Parmignola	Dalle sorgenti al ponte S.P. per Nicola
49	T. Prado	Tutto il corso

Acque di **CATEGORIA A**

REGOLAMENTAZIONE DELLA ATTIVITA' DI PESCA:

- a) Utilizzo obbligatorio di tesserino segnatrote.*
- b) Giornate complessive di pesca in una stagione n°30 comprensive anche delle giornate effettuate nei Percorsi naturalistici.
- c) Attrezzi consentiti:
 - Uso di una sola canna da pesca con o senza mulinello per ogni singolo pescatore;
 - Uso di ami singoli privi di ardiglione sia con esche naturali che artificiali.
- d) Prelievo giornaliero consentito:
 - Trota fario e macrostigma n°1 capo di misura superiore a 34 cm., per un massimo di 10 capi a stagione e 3 capi di misura compresa tra 22 cm e 25 cm per un massimo di 30 capi a stagione (*si precisa: è vietato il prelievo di trote di misura compresa tra cm 26,00 e cm 34,00*);
 - Trota iridea n° 5 capi di misura superiore a 20 cm;
 - Vairone tutela integrale;
 - Anguilla tutela integrale
 - 3 Kg. complessivi di pesce di altre specie.
- e) Periodo di divieto di pesca generale:
 - da un'ora dopo il tramonto della prima domenica di ottobre fino a un'ora prima dell'alba dell'ultima domenica di marzo.
- f) E' sempre vietata qualsiasi forma di pasturazione.

* vedasi "5) Disposizioni generali" lett. c)

Per uniformare la regolamentazione della pesca con la Provincia di Parma, nel tratto di fiume Taro che segna il confine tra le Province di Parma e La Spezia, dalla confluenza del Rio Colarone (Ponte sulla Statale) allo sbocco di Rio Onerario (Ponte sulla statale) in località Pelosa, si precisa quanto segue:

- 1) periodo di divieto di pesca: da un'ora dopo il tramonto della prima domenica di ottobre fino a un'ora prima dell'alba dell'ultima domenica di marzo;
- 2) misure minime per la pesca ai salmonidi:
 - trota fario e macrostigma: 25 cm,
 - trota iridea: 20 cm.

N°	CORSO D'ACQUA	CATEGORIA B
	Fiume. Vara	Dalla confl. Rio di Lià alla confl. con il F. Magra
	Fiume.Magra	Da confine provinciale alla briglia del campeggio Mirafiume in loc. Battifollo
9	T.Stora	Dalla confl. Fosso di Baresi alla confl. F.Vara
26	T. Pignone	Dall'abitato di Memola alla confl. F. Vara
34	R. Panigale	Tutto il corso
35	Fosso del Montebello	Tutto il corso
37	R. Bolano	Dalle sorgenti a loc. Salani
38	Rio del Ghiaretolo	Dalle sorgenti al C. Lunense
39	T. Bellaso	Dalle sorgenti al C. Lunense
40	T. Amola	Dalle sorgenti al C. Lunense
41	C. Turi	Dalle sorgenti al C. Lunense
43	R. Rodepilo	Dalle sorgenti all'autostr. GE-LI
44	T. Betigna	Dalle sorgenti all'abitato di Colombiera
47	T. Castagnola	Tutto il corso
48	T. Ghiararo	Tutto il corso

N°	CORSO D'ACQUA	CATEGORIA C
23	T. Chicciola	Dall'abitato di Brugnato alla confl. F. Vara
24	T.Gravegnola	Dal ponte per Madonna dell'Olivo alla confl. F. Vara
27	T. Riccò	Dall'abitato di Riccò del Golfo alla confl. F. Vara
29	T. Graveglia	Dalla S.P. per Beverino alla confl. F. Vara
36	T. Durasca	Tutto il corso
37	R. Bolano	Da Loc. Salani alla confl. F.Magra
38	Rio del Ghiaretolo	Dal C. Lunense alla confl. F.Magra
39	T. Bellaso	Dal C. Lunense alla confl. F.Magra
40	T. Amola	Dal C. Lunense alla confl. F.Magra
41	C. Turi	Dal C. Lunense alla confl. F.Magra
42	T. Calcandola	Tutto il corso
43	R. Rodepilo	Dall'autostr. GE-LI alla confl. F.Magra
44	T. Betigna	Dall'abitato di Colombiera alla confl. F.Magra
45	T. Isolone	Tutto il corso
46	T. Parmignola	Dalla S.P. per Nicola alla foce in mare

Acque di **CATEGORIA B e C**

REGOLAMENTAZIONE DELLA ATTIVITA' DI PESCA:

- a) Utilizzo obbligatorio di tesserino segnatrote. *
* vedasi "5) Disposizioni generali" lett. c)
- b) Attrezzi consentiti:
 - Uso di una sola canna da pesca con o senza mulinello per ogni singolo pescatore (salvo per quanto previsto alla successiva lettera e) per la pesca notturna all'anguilla);
 - Uso di lenza armata con uno o due ami con esche naturali, sino a tre ami per la pesca a mosca, con una sola esca munita con uno o più ami o ancorette per la pesca a spinning;
 - Uso della mazzacchera per la pesca dell'anguilla anche di notte nel F. Magra e nei corsi d'acqua scorrenti nel territorio compreso a valle della strada statale Aurelia e il mare e nel F. Vara nel tratto compreso tra la confluenza con il F. Magra e il ponte di Brugnato;
- c) Prelievo giornaliero consentito:

- Trota fario e macrostigma n. 5 capi di misura non inferiore a 25 cm;
- Trota iridea n. 5 capi di misura non inferiore a 20 cm;
- Anguilla n. 5 capi di misura non inferiore a 40 cm e comunque non superiori a 3 chilogrammi di peso;
- Vairone Kg 0,5;
- 3 chilogrammi complessivi di pesci di altre specie (*si intendono comprensivi di anguille e vaironi*);
- Cheppia pesca consentita ma con obbligo di rilascio immediato;
- Lampreda di qualsiasi specie tutela integrale.

d) Periodo di divieto di pesca:

- Da un'ora dopo il tramonto della prima domenica di ottobre fino a un'ora prima dell'alba dell'ultima domenica di febbraio è vietata la pesca di tutti i salmonidi.
- Dalla prima domenica di ottobre fino a un'ora prima dell'alba dell'ultima domenica di febbraio è altresì vietata la pesca di tutte le specie ittiche nel tratto di F. Vara dal ponte di Padivarma (località Oltrevara) sino alle sorgenti, compreso gli affluenti.

e) E' consentita la pesca notturna dell'anguilla nel F. Magra e nel F. Vara limitatamente al tratto compreso tra la confluenza con il F. Magra ed il ponte di Brugnato, mediante l'uso di due canne da pesca con o senza mulinello per ogni singolo pescatore e lenza armata con uno o due ami.

*

N°	CORSO D'ACQUA	ACQUE SALMASTRE
	F.Magra	Dalla briglia del campeggio Mirafiume in Loc. Battifollo alla foce in mare

CATEGORIA acque SALMASTRE

REGOLAMENTAZIONE DELLA ATTIVITA' DI PESCA:

a) Attrezzi consentiti:

- Uso di due canne da pesca con o senza mulinello per ogni singolo pescatore poste a distanza non superiore a mt 5 l'una dall'altra;
- Uso di lenza armata con uno o due ami con esche naturali, sino a tre ami per la pesca a mosca, con una sola esca munita con uno o più ami o ancorette per la pesca a spinning;
- Uso della mazzacchera per la pesca all'anguilla;
- Uso della bilancia di lato non superiore a mt 1,50 e con maglie non inferiori a mm 15 manovrata a mano dalla riva con piede asciutto;
- Uso di nasse prive di ali, in numero non superiore a 3 per ogni singolo pescatore per la pesca delle anguille;
- Uso di lenze morte con un solo amo ciascuna, in numero non superiore a 3 per ogni singolo pescatore;
- Uso di rezzaglio con diametro massimo di apertura delle reti mt 6 e il lato delle maglie della sacca non inferiore a mm 20.

b) Pesca da natante ancorato o legato alla riva e a traina:

- E' consentita, con natante a propulsione, a motore, a remi o a vela, con un massimo di due canne per imbarcazione indipendentemente dal numero degli imbarcati.
- c) Pesca notturna:
- E' consentita con un massimo di due canne per ogni singolo pescatore armate con non più di due ami.
- d) Uso della larva di mosca cartaria:
- E' consentito l'uso della larva di mosca carnaria sia come esca che pasturazione nei limiti previsti dalle successive disposizioni generali
- e) Prelievo giornaliero consentito:
- Trota fario e macrostigma n. 5 capi di misura non inferiore a 25 cm;
 - Trota iridea n. 5 capi di misura non inferiore a 20;
 - Anguilla n. 5 capi di misura non inferiore a 40 cm e comunque non superiori a 3 chilogrammi di peso;
 - 3 chilogrammi complessivi di pesci compreso quelli marini e le anguille;
 - Cheppia pesca consentita con obbligo di rilascio immediato;
 - Lampreda di qualsiasi specie e stadi giovanili dell'anguilla tutela integrale.

2) ZONE A REGOLAMENTAZIONE SPECIALE

Agli effetti della gestione della pesca, in base alla Carta Ittica, sono individuati le seguenti zone a regolamentazione speciale regolamentate come segue:

CORSO D'ACQUA	ZONA NO KILL	PERCORSO NATURALISTICO
F. Vara	Da ponte della Macchia a ponte in loc. S. Pietro	
F. Vara / T. Borsa		T.Borsa dalla confluenza con F.Vara al ponte in loc. Mulino dei Bulli. F.Vara dalla confluenza con Rio Cesena a confluenza con T. Torza
F. Vara / T. Gottero		T.Gottero dal ponte per loc. Boera al ponte per loc. Pignona. F.Vara dalla confluenza con T.Ruschia alla confluenza con T.Gottero

ZONE DENOMINATE “ NO KILL “

REGOLAMENTAZIONE DELLA ATTIVITA' DI PESCA:

- a) Nei tratti di corsi d'acqua denominati NO KILL è obbligatorio il rilascio immediato del pescato;
- b) Utilizzo obbligatorio di tesserino segnatrote; *
- * vedasi “5) Disposizioni generali” lett. c)

- c) Attrezzi consentiti:
- Uso di una sola canna da pesca con o senza mulinello per ogni singolo pescatore;
 - Uso di lenza armata sino a tre ami privi di ardiglione per la pesca a mosca e di una ancorotta con ami privi di ardiglione per la pesca a spinning.

ZONE DENOMINATE “ PERCORSO NATURALISTICO “

REGOLAMENTAZIONE DELLA ATTIVITA' DI PESCA:

- a) Utilizzo obbligatorio di tesserino segnatrote; *
* vedasi “5) Disposizioni generali” lett. c)
- b) Giornate complessive di pesca in una stagione n°30 comprensive anche delle giornate effettuate nelle acque di Categoria A.
- c) Attrezzi consentiti:
- Uso di una sola canna da pesca con o senza mulinello per ogni singolo pescatore;
 - Uso di ami singoli privi di ardiglione sia con esche naturali che artificiali.
- d) Prelievo giornaliero consentito:
- Trota fario n°1 capo di misura superiore a 34 cm., per un massimo di 10 capi a stagione e 3 capi di misura compresa tra 22 cm e 25 cm per un massimo di 30 capi a stagione (*si precisa: è vietato il prelievo di trote di misura compresa tra 26,00 e 34,00*);
 - Trota iridea n° 5 capi di misura superiore a 20 cm;
 - Vairone tutela integrale;
 - Anguilla tutela integrale;
 - 3 Kg. complessivo di pesci di altre specie.
- e) E' sempre vietata qualsiasi forma di pasturazione.
- f) Periodo di divieto di pesca generale:
- Da un'ora dopo il tramonto della prima domenica di ottobre fino a un'ora prima dell'alba dell'ultima domenica di marzo.

**3) ZONE PERMANENTI PER L'ALLENAMENTO AGONISTICO E CAMPI GARA
TEMPORANEI**

Agli effetti della gestione della pesca, in base alla Carta Ittica, sono individuati le seguenti zone per l'attività agonistica:

CORSO D'ACQUA	ZONE PERMANENTI PER L'ALLENAMENTO AGONISTICO	CAMPI GARA TEMPORANEI
F. Magra	Dal confine con la Provincia di Massa-Carrara alla ex briglia denominata "Edilbeton"	Dal confine con la Provincia di Massa-Carrara alla ex briglia denominata "Edilbeton"

REGOLAMENTAZIONE DELLA ATTIVITA' DI PESCA:

- a) Il tratto di F. Magra dal confine con la Provincia di Massa - Carrara alla ex briglia artificiale denominata "Edilbeton" è concesso in gestione per lo svolgimento delle attività di formazione, promozione e allenamento alle seguenti associazioni: FIPSAS, ARCI PESCA, ENAL PESCA, LIBERA PESCA, AICS, ITALPESCA. Per poter accedere al predetto campo di gara nelle giornate non interessate da gare o manifestazioni agonistiche è obbligatorio essere in possesso di tessera sociale rilasciata da una delle associazioni che hanno in gestione il predetto campo gara;
- b) Al fine di uniformare l'attività agonistica dei pescatori spezzini con le competizioni di livello regionale e nazionale, come previsto dalla Carta Ittica Provinciale, durante le gare e i raduni di pesca è consentito:
 - l'immissione di trote fario adulte di allevamento;
 - l'uso della larva di mosca carnaria sia come esca che pasturazione nei limiti previsti dalle successive disposizioni generali.
- c) Nel periodo che va dalla prima domenica di ottobre all'ultima domenica di febbraio, in occasione di gare o manifestazioni agonistiche autorizzate dalla Provincia, è consentito il prelievo delle trote. Durante gli allenamenti effettuati in tale periodo le trote dovranno essere immediatamente rilasciate.

	CORSO D'ACQUA	TRATTO PER L'INDIVIDUAZIONE DI CAMPI GARA TEMPORANEI
A)	F. Vara	Tratto compreso tra la confluenza del Rio di Lià con il fiume Vara in Varese Ligure e la confluenza con il Rio Cesena
B)	F. Vara	Tratto compreso tra la confluenza con il torrente Pignone e la confluenza con il torrente Graveglia.

4) ZONE DI RIPOPOLAMENTO E CATTURA E ZONE DI PROTEZIONE

Agli effetti della gestione ittica, in base alla Carta Ittica, sono individuate le seguenti zone di ripopolamento e cattura e zone di protezione in cui vige il **divieto di pesca**:

N	CORSO D'ACQUA	ZONA DI PROTEZIONE	ZONA DI RIPOPOLAMENTO E CATTURA
	F. Vara		Dalla confluenza con il T.Chinela alla confluenza con il T. Scagliana
4	T. Crovana		Dalla confluenza con il F. Vara a monte fino al terzo ponte
6	T. Borsa		Dal ponte in loc. Mulino dei Bulli alla confluenza con T.Orbara
13	R. Durla	Dalla confluenza con il F. Vara al ponte per loc. Rio	
15	T.Gottero		Dalla confluenza con il F. Vara fino al ponte per loc. Boera
18	T.Trambacco		Dalla confluenza con il F. Vara fino alla confluenza con il Rio Agnola
19	T. Orbara	Dalla confluenza con F. Vara alla confluenza con il Rio Argentera	
21	T.Malacqua		Dalla confluenza con il F. Vara fino all'abitato di Carrodano inferiore
7	T. Orbara	Dalla confluenza con T. Borsa alla sorgente	
31	F. della Ferdana	Dalla confluenza con il T. Usurana alle sorgenti	

5) DISPOSIZIONI GENERALI

a) **Orario di pesca:**

- L'esercizio della pesca è consentito da un'ora prima del sorgere del sole sino ad un'ora dopo il tramonto, secondo quanto previsto dalla tabella delle effemeridi, fermo restando quanto previsto per l'uso della mazzacchera, per la pesca notturna all'anguilla nelle acque di "Categoria B" e per la pesca notturna nelle acque appartenenti alla "Categoria salmastre".

b) **Uso del guadino o salaio:**

- L'uso del guadino o salaio è consentito esclusivamente come mezzo ausiliario per catturare il pesce già allamato.

c) **Tesserino segnatrote:**

- **di sospendere fino al 31/12/2014 l'obbligo del tesserino segnatrote per l'esercizio della pesca nelle acque di categoria A, B, C, tratti "no kill" e nei percorsi naturalistici.**

6) MISURE MINIME DEI PESCI E PERIODI DI DIVIETO

a) Misure minime dei pesci:

- **Trota fario e macrostigma:**

- nelle acque di categoria A e nei percorsi naturalistici n°1 capo al giorno di misura superiore a 34 cm per un massimo di 10 capi a stagione e 3 capi al giorno di misura compresa tra cm 22 e cm 25 per un massimo di 30 capi a stagione;
- nelle restanti acque cm 25

- **Trota iridea** cm 20
- **Anguilla** cm 40 (tutela integrale acque Cat. A)
- **Barbo canino** cm. 20
- **Barbo comune** cm 30
- **Carpa** (di tutte le varietà) cm 35
- **Cavedano** cm 20
- **Luccio** cm 50
- **Persico trota** cm 25
- **Persico reale** cm 20
- **Tinca** cm 20
- **Vairone** cm 12 (tutela integrale acque Cat. A)
- **Scardola** cm 20
- **Lasca** cm 15
- **Triotto** cm 12
- **Mugilidi e Cefali** cm 20
- **Spigola** cm 23
- **Orata** cm 20
- **Triglie** cm 9
- **Passera pianuzza** cm. 15
- **Mormora** cm 20
- **Rovella** tutela integrale
- **Tutte le altre specie** cm 7

b) Periodi di divieto di pesca:

- **Trota** di tutte le varietà

Nelle acque di **Categoria A** e nei **Percorsi Naturalistici** da un'ora dopo il tramonto della prima domenica di ottobre a un'ora prima dell'alba dell'ultima domenica di marzo;

Nelle restanti acque da un'ora dopo il tramonto della prima domenica di ottobre a un'ora prima dell'alba dell'ultima domenica di febbraio;

- | | | |
|--------------------------------------|-----------|----------|
| • Barbo (di tutte le varietà) | dal 01/04 | al 30/06 |
| • Cavedano | dal 15/04 | al 15/06 |
| • Vairone | dal 15/04 | al 15/06 |
| • Carpa (di tutte le varietà) | dal 15/04 | al 15/06 |
| • Tinca | dal 15/04 | al 15/06 |
| • Persico trota | dal 15/04 | al 15/06 |
| • Persico reale | dal 15/04 | al 15/06 |
| • Luccio | dal 01/02 | al 15/04 |
| • Lasca | dal 15/04 | al 30/06 |
| • Cobite | dal 01/04 | al 31/07 |
| • Triotto | dal 01/05 | al 30/06 |
| • Scardola | dal 01/05 | al 15/07 |
- **Cheppia, Lampreda di qualsiasi specie e stadi giovanili dell'anguilla tutela integrale**

7) ATTREZZI VIETATI

Oltre ai divieti stabiliti dalle leggi vigenti ed in particolare dall'art. 6 del Testo Unico delle leggi sulla pesca di cui al Regio Decreto 8 Ottobre 1931 n. 1604, in tutte le acque interne della Liguria sono sempre vietati:

- a) l'uso di esche e pasturazioni alle quali sia stato aggiunto sangue liquido o in polvere;
- b) l'uso della larva di mosca carnaria, sia come esca che come pasturazione, salvo che nelle acque appartenenti alla "Categoria salmastre", nelle "zone permanenti per l'allenamento agonistico" e nei "campi gara temporanei" nel limite massimo di 1 chilogrammo per ogni pescatore per giornata di pesca.
- c) l'uso della lenza denominata "camolera e temolino";
- d) il possesso sui luoghi di pesca delle esche e sostanze di cui alle lettere a) e b);
- e) la pesca con le mani;
- f) l'esercizio della pesca prosciugando i bacini ed i corsi d'acqua, divergendoli o ingombrandoli con opere mobili e stabili;
- g) l'esercizio della pesca sommovendo il fondo delle acque;
- h) la pesca con l'ausilio di fonte luminosa, fatta eccezione per l'uso dello STAR LITE (galleggiante luminoso);
- i) la pesca a "strappo" con lenze munite di ancoretta e sotto ogni altra forma;
- j) l'esercizio della pesca subacquea;
- k) l'abbandono di esche o pesci a terra o di rifiuti;
- l) la mancata uccisione nel modo più indolore e rapido dei pesci catturati, ovvero la detenzione delle dette prede senza che ne sia adeguatamente assicurata la sopravvivenza;
- m) tutti i comportamenti che possono arrecare danno permanente o letale ai pesci che si intendano o che si debbano rilasciare, come l'inadeguata salpatura, nonché la manipolazione con mani asciutte dei pesci che debbono essere rilasciati, o la loro inadeguata manipolazione, anche se effettuata con mani bagnate, nonché il mancato taglio della lenza nel caso non possano essere liberati dall'amo senza danno e compromissione della loro vitalità;
- n) la pesca a bordo di natanti ancorati o in movimento ad esclusione della pesca con ciambella, e da quanto previsto per la categoria acque salmastre.
- o) l'uso della corrente elettrica, di sostanze esplosive, tossiche e anestetiche;
- p) l'uso di reti o attrezzi nei passaggi di risalita dei pesci;

- q) è fatto divieto a chiunque l'immissione di pesci e/o uova di tutte le specie, non autorizzate dalla Provincia;
- r) nelle acque interne pubbliche provinciali è vietata la raccolta di molluschi bivalvi, nonché la cattura delle lamprede di tutte le specie e degli stadi giovanili di anguilla.

8) DISCIPLINA ATTIVITA' DI PESCA TRATTO FIUME MAGRA SCORRENTE
NEL COMUNE DI AMEGLIA

a) sponda destra dal ristorante "AL RIO" al Circolo ricreativo in Bocca di Magra

sponda sinistra Fiume Magra dalla "darsena Nesci" al cantiere Labornares"

dal 15 giugno al 15 settembre è fatto divieto di pesca dalle ore 10,00 alle ore 23,00

dal 16 settembre al 14 giugno nei suddetti tratti, la pesca è consentita esclusivamente con canna galleggiante e con canna a lancio pendolino, con l'utilizzo massimo di due canne da pesca.

Ulteriori canne da pesca devono essere chiuse in custodia senza costituire ingombro alla fruizione pubblica della pista ciclabile

b) Sponda destra del circolo ricreativo in Bocca di Magra alla foce in mare (lato porticciolo)

Sponda sinistra dal cantiere Labornares alla foce in mare

La pesca è consentita tutto l'anno con canna con galleggiante e con canna a lancio pendolino, con l'utilizzo massimo due canne da pesca.

Ulteriori canne da pesca devono essere chiuse in custodia senza costituire ingombro alla fruizione pubblica della pista ciclabile

Per quanto non espressamente previsto si applicano le altre disposizioni del calendario ittico provinciale.

L'esercizio della pesca nelle acque interne della Liguria è consentito a chi è in possesso della relativa licenza di pesca rilasciata dalla Provincia di residenza, fatta eccezione, così come indicato nell'art. 1 comma 3 della legge regionale n° 21/04, per i laghetti artificiali, situati all'interno di proprietà private o demaniali, separati dal sistema idrico naturale.

Il presente calendario ha validità di 3 anni a decorrere dal 03/10/2011 fino alla prima domenica di ottobre 2014.

Per ogni inosservanza delle disposizioni contenute nel presente calendario si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente.

F.to L'Assessore alla Caccia e Pesca
Giovanni Destri

F.to Il Dirigente Settore 9
Biagio Maggiani